



**Verbale della riunione della Commissione Paritetica Docenti Studenti
del Dipartimento di Scienze Umanistiche
15 dicembre 2025**

Il giorno 15 dicembre 2025 alle ore 12:00 si riunisce, in presenza presso l'Aula 2 dell'Edificio 12 e, contemporaneamente, in modalità telematica mediante l'utilizzo della piattaforma Microsoft Teams, la Commissione Paritetica Docenti Studenti del Dipartimento di Scienze Umanistiche per discutere e deliberare sui seguenti punti all'ordine del giorno:

1. Comunicazioni del coordinatore;
2. Comunicazioni dei componenti;
3. Trattamento segnalazioni anonime;
4. Avanzamento lavori relazione annuale;
5. Varie ed eventuali.

Sono presenti i Proff. Caldarone (*online*, dalle 12:20 alle 13:20), Cataldi (*online*), Coco (*online*), Di Figlia, Quartararo, Saitta, Sclafani (*online*) e Tufano (*online*).

Sono presenti i rappresentanti degli studenti Battaglia, Caputo (*online*, fino alle 13:35), Di Bella (*online*, dalle 12:30 alle 13:20), La Pilusa (*online*, dalle 12:30), Perricone e Santangelo (*online*, fino alle 12:45).

Sono assenti giustificati i Proff. Garofalo e Madonia e il rappresentante degli studenti Palermo.

Presiede la seduta il Coordinatore, Prof. Di Figlia; svolge la funzione di segretario verbalizzante il Prof. Tufano. Il Prof. Di Figlia, visto che la riunione è stata regolarmente convocata e che – per il numero di intervenuti – è in grado di deliberare validamente, dichiara aperta la seduta.

1. Comunicazioni del Coordinatore:

Il Coordinatore comunica che il giorno 12 dicembre ha partecipato a una riunione con i Proff. Sclafani e Cataldi e con una studentessa del Polo di Agrigento, durante la quale ha raccolto informazioni circa punti di forza e punti di debolezza delle attività didattiche che si svolgono in quella sede. Il Coordinatore si ripromette di utilizzare tali dati per redigere una breve relazione sull'andamento del Polo didattico di Agrigento – come richiesto dal PQA – da inserire alla fine del cappello introduttivo della relazione annuale.

2. Comunicazioni dei componenti.

I componenti non hanno comunicazioni.

3. Trattamento segnalazioni anonime.

Il Coordinatore sintetizza il contenuto della relazione dettagliata sulle segnalazioni anonime giunte da luglio a dicembre (circa quaranta), che ha inviato alla Commissione filtro e che si può leggere in allegato al presente verbale, con omissione delle denominazioni degli insegnamenti e dei nomi dei docenti. I rilievi degli studenti si concentrano in particolare su due insegnamenti di Lingue, già in passato oggetto di frequenti rimostranze. La docente che ha ricevuto il numero maggiore di segnalazioni non ha autorizzato la pubblicazione dei risultati dei RIDO, che in effetti restituiscono



valutazioni molto negative. La Prof. Caldarone sottolinea come le segnalazioni relative agli insegnamenti di Lingue, per la maggior parte caratterizzate da toni pacati e corretti, evidenzino problemi di qualità complessiva del CdS sui quali sarà opportuno portare un supplemento di riflessione. Il Coordinatore si riserva di discutere dei due casi più problematici con la Coordinatrice del CdS interessato.

Il Coordinatore ricorda la segnalazione relativa all'eccessiva durezza di una docente in sede d'esame e contenente un accenno alla possibilità che, in studentesse e studenti più fragili, tali atteggiamenti possano innescare tendenze suicidarie; a tal proposito comunica di aver avuto un'interlocuzione con la docente, che si è mostrata molto sensibile al problema sollevato.

4. Avanzamento lavori relazione annuale.

Il Coordinatore chiede se i componenti hanno incontrato problemi nella redazione del quadro F e nella chiusura della relazione; nessun componente segnala criticità.

A seguire, il Coordinatore sollecita una riflessione generale sull'offerta formativa del Dipartimento. La Prof. Caldarone invita a vigilare sulla coerenza tra titolazione di alcune discipline e relativo programma. Il Coordinatore e il Prof. Coco esprimono l'auspicio di un potenziamento delle discipline storiche nell'ambito della magistrale in Scienze filosofiche e storiche. Il Prof. Tufano ricorda la recente riorganizzazione dell'offerta formativa del DAMS, tesa al rilancio del CdS anche attraverso l'attivazione di un nuovo curriculum.

La Prof. Quartararo auspica che si verifichi un ampio e costante ragionamento, in seno a tutti i cds del Dipartimento, in merito all'uso dell'intelligenza artificiale. Il Prof. Tufano ricorda che un insegnamento di *Intelligenza artificiale e robotica per le arti visive e performative* è già attivo nel CdS in DAMS. Il Prof. Saitta considera la possibilità di istituire laboratori su tali tematiche. La Prof. Sclafani si dice convinta che il fenomeno dell'uso sempre più esteso dell'intelligenza artificiale non possa essere ignorato e si dice convinta che ciascun docente debba indirizzare i propri studenti verso un uso consapevole di tale strumento. Il Prof. Tufano sottolinea come l'intelligenza artificiale ponga problemi etici che rientrano nel più ampio quadro del senso critico da applicare alle conoscenze e alle informazioni. Il Prof. Di Figlia si dichiara contrario all'attivazione di insegnamenti di intelligenza artificiale ma è convinto che sul tema si debba aprire un'approfondita riflessione collettiva.

Al termine della discussione, il Coordinatore sollecita tutti i CdS a consegnare tempestivamente la propria relazione annuale e si riserva di inviare al più presto il testo completo, comprensivo del cappello introduttivo, così da procedere all'approvazione per via telematica, auspicabilmente entro il 24 dicembre.

5. Varie ed eventuali.

Il Coordinatore ringrazia tutti i componenti per il lavoro svolto nei due trienni del suo mandato. Tutti i presenti sono concordi nell'elogiare il Coordinatore per aver svolto il suo lavoro con sensibilità, umanità, dedizione e senso di responsabilità.

Alle ore 13:50 il Coordinatore dichiara chiusa la seduta.

*F.to Il segretario verbalizzante
Prof. Lucio Tufano*

*F.to Il coordinatore
Prof. Matteo Di Figlia*



ALLEGATO

I testi delle segnalazioni sono riportati alla fine di questa relazione con gli identificativi assegnati dal sistema e la data in cui la segnalazione è stata depositata. Nella prima parte della relazione si descrivono le misure adottate, con riferimento al numero di identificativo e alla data della segnalazione presa in esame di volta in volta.

Questa relazione è stata sottoposta alla commissione filtro della Cpds (che aveva già interagito con il Coordinatore per alcuni punti, come spiegato in seguito).

Identificativo 542 del 26 giugno 2025: non è ricevibile perché vaga.

Identificativi 581 del 4 luglio 2025, **576** del 3 luglio 2025, **575** del 3 luglio, **622** del 22 luglio, **712** del 20 settembre (alcune identiche): riguardano una docente e un insegnamento su cui già altre volte erano giunte segnalazioni simili. Si lamentano, in estrema sintesi, una gestione non chiara del rapporto tra lo svolgimento del corso e le modalità degli esami, ritardi nella consegna delle prove in itinere e, anche qui, una non chiara definizione del rapporto tra le prove in itinere e il voto finale, ritardi nello svolgimento delle prove e nell'inizio delle lezioni. Il Coordinatore ha visionato la scheda di trasparenza dell'insegnamento in questione non riscontrando in essa alcuna criticità di rilievo. Critici, invece, sono i risultati dei RIDO per la stessa disciplina per l'anno 2023. Il Coordinatore ha scritto alla docente in questione chiedendole un incontro, poi svoltosi. Durante l'incontro il Coordinatore ha fatto presente le criticità emerse e la docente ha risposto punto su punto, prendendo comunque atto delle segnalazioni giunte e mostrando spirito collaborativo e dialogante. È comunque necessario che il problema posto dalle segnalazioni venga monitorato. Purtroppo, tali segnalazioni giunte al momento dell'esame permettono solo di appurare quanto non è andato in un corso ormai terminato, ma rendono difficile un intervento in fieri. Per questo, il Coordinatore della Cpds ha chiesto al rappresentante degli studenti del Cds in Cpds di informarsi con i suoi colleghi sull'andamento del nuovo corso, una volta che questo sarà cominciato, in modo da intervenire tempestivamente se dovessero ricrearsi alcune delle condizioni sottolineate dalle segnalazioni.

Identificativo **674** del 17 settembre. Si sostiene che una collaboratrice della docente titolare di un insegnamento avrebbe adottato atteggiamenti irrispettosi verso gli studenti agli esami.



L'insegnamento ha buoni risultati ai Rido. Il coordinatore ha scritto alla titolare dell'insegnamento, che ha parlato con la sua collaboratrice, la quale ha mandato la mail che di seguito si riporta. Va da sé che l'incontro, che viene auspicato nella mail, non può avvenire per via, appunto dell'anonimato.

«Ho appreso con sorpresa e dispiacere della segnalazione pervenuta in merito al mio comportamento durante la sessione d'esami di [+] e di [+]. Desidero chiarire alcuni punti fondamentali, poiché ritengo che le accuse mosse non corrispondano alla realtà.

Non mi sono mai permessa di offendere o deridere gli studenti: confondere la necessaria severità richiesta in un contesto d'esame con atteggiamenti di bullismo è, a mio avviso, un fraintendimento che va assolutamente chiarito. Analogamente, non ho mai alzato il tono della voce in maniera eclatante o offensiva; può essere accaduto che, in alcuni casi, abbia risposto con fermezza, e magari con un tono spazientito, ma sempre in modo educato e rispettoso, mai con intento denigratorio.

È inoltre un'enorme falsità il fatto che io abbia ripetutamente dichiarato di “annoiarmi” durante gli esami. L'unico episodio cui si può fare riferimento riguarda l'esame di tre studentesse, svolto lo scorso martedì, durante il quale ho detto testualmente: *“mi sono annoiata a continuare a farvi domande, basta così”*. Tale frase non è stata pronunciata con intento offensivo, bensì come constatazione, dopo innumerevoli tentativi di recupero, a fronte di una preparazione purtroppo insufficiente sulla stragrande maggioranza degli argomenti richiesti.

Ritengo, infatti, che la vera mancanza di rispetto nei confronti della Commissione sia rappresentata da coloro che si presentano impreparati, tentando nondimeno di sostenere l'esame. Questo tipo di atteggiamento non solo non giova alla loro formazione, ma vanifica anche l'impegno e le energie che noi dedichiamo agli esami esclusivamente nell'interesse degli studenti stessi.

Mi permetto inoltre di esprimere una mia opinione: considero il meccanismo della segnalazione potenzialmente utile e costruttivo, ma a patto che avvenga nella trasparenza e nell'onestà. Nella trasparenza, perché le incomprensioni possono esistere ma devono essere risolte alla luce del sole, con educazione e chiarezza, non attraverso l'anonimato; nell'onestà, perché se qualcosa deve essere segnalata, occorre riportare con precisione lo svolgimento dell'esame, senza distorcere i fatti al solo fine di sostenere una posizione. Sarebbe stato quindi più opportuno indicare con precisione le affermazioni che, se realmente pronunciate, hanno potuto arrecare offesa.

Poiché non mi appartiene alcun atteggiamento omertoso, ci tengo quindi a ribadire la mia piena disponibilità a chiarire eventuali fraintendimenti, e Le chiedo, se possibile, di invitare lo studente o



la studentessa che ha mosso tali accuse a un confronto diretto e trasparente con me, in modo da dissipare ogni dubbio in un clima di correttezza e sincerità.

La ringrazio per l'attenzione e resto a disposizione per qualsiasi ulteriore chiarimento».

Identificativo **711** del 20 settembre 2025: segnala problemi relativi ad un esame. L'insegnamento ha Rido buoni, con lievi insufficienze (per lo più in quelli compilati da studenti non frequentanti). Non erano giunte segnalazioni in passato sullo stesso insegnamento. Ad ogni modo, il Coordinatore ha scritto alla docente. Si ritiene in questo caso di riportare la risposta della docente (dopo avere espunto le parti che permetterebbero di identificare lei o il corso), perché dalla risposta si evince in modo chiaro quanto il meccanismo dell'anonimato stimoli la scelta di toni che rendono difficile il successivo confronto.

«Inizio con segnalare le incongruenze del caso. Intanto, non si comprende il contesto in cui l'umiliazione di cui fa parola lo studente si sarebbe perpetrata. Durante l'esame scritto o immediatamente dopo quest'ultimo? Impossibile, dal momento che non è il contesto in cui si visionano gli errori. Durante l'esame orale? Il nostro studente non lo specifica. Il numero dei prenotati ai miei appelli dà l'idea del fatto che non si abbia materialmente il tempo né di intraprendere dialoghi che esulino dall'esame (e men che meno che possano mortificare gli studenti) né di prodursi in commenti di alcun genere se non quelli strettamente relativi all'analisi degli errori che vengono evidentemente replicati anche in sede di esame orale.

Il fatto che le varie associazioni studentesche regolarmente ogni anno mi chiedano di tenere interventi all'interno dei cicli di seminari da loro organizzati mi rassicura sul fatto che la mia deontologia non sia da mettere in discussione. Mai si premurerebbero di chiedere a docenti di cui non hanno stima. Quanto agli elementi fattuali, i tempi dell'esame sono assolutamente in linea con gli standard internazionali. E quando lo studente li definisce "allucinanti" dimostra di non essere informato su quanto avviene nel settore scientifico nel quale ha scelto di specilizzarsi. A mo' di esempio, i test Oxford prevedono 35 minuti per 50 domande, il che significa 42 secondi a domanda, e contemplano anche item di ascolto. Io ne do almeno 10 in più e inoltre prevedo anche domande a scelta multipla, quasi sempre con tre item tra cui scegliere, cosa non del tutto in linea con i principi che vengono veicolati anche nei corsi di formazione per docenti, in cui è suggerito invece di prevedere 4 item tra cui scegliere. Va poi precisato che nei test internazionali nel momento in cui si cerca di allontanarsi dalla pagina il test si interrompe, mentre ad Unipa no. Io sono arrivata a vedere pagine del mio test



tradotte in italiano! Il che significa che gli studenti hanno avuto il tempo di trovare la funzione di farsi tradurre la pagina intera! Ho parlato in passato con [+] di questa questione e dopo le sue osservazioni mi sono detta di non insistere nello schermare il test proprio per evitare che la cosa confligga con il funzionamento della piattaforma Moodle. Per riassumere, in 27 minuti è possibile trovare il tempo anche di attivare funzioni a me stessa sconosciute. Certo, sono stati casi limite, da me subito individuati (con annullamento della prova!), ma di fatto si sono verificati. Il tempo giusto (ma in ogni caso esteso rispetto agli standard) è garanzia che studenti e studentesse si concentrino sulla prova anziché navigare in acque... perigliose. Questo a ulteriore garanzia della serietà della prova. Che il funzionamento dei tablet non sia ideale è cosa risaputa e certo non dipende dalla sottoscritta. Anzi, io stessa ho segnalato la cosa per mail al Dipartimento in passato. D'altro canto però il Dipartimento ha recentemente previsto la presenza del Dott. [+] durante gli esami scritti di [+]. [+] interviene prontamente in caso di problemi. Tecnicamente se il test non viene inviato è ripetibile e quelle poche volte in cui la pagina del test viene inaspettatamente chiusa, gli studenti me lo comunicano e il tablet viene cambiato e il test ritentato. Il tempo del test è prestabilito, quindi quando lo studente asserisce che la cosa tolga minuti preziosi (quando, esattamente? Durante lo svolgimento del test? Impossibile!) sta palesemente asserendo il falso. A tentativo iniziato il test non è modificabile e durante il tentativo gli studenti visualizzano costantemente il tempo rimanente. E si accorgerebbero immediatamente della sottrazione nel riprovare il test, qualora ciò dovesse avvenire! Ultimo dato a riguardo. Io gestisco, soprattutto nella sessione di giugno-luglio, centinaia di esami scritti. Io ho appelli i cui prenotati raggiungono numeri pari a 227/230. Trovo un miracolo che su questi numeri si chiudano inaspettatamente, ad esempio, due test per prova, considerata la vetustà acclarata delle macchine.

Passiamo poi al punto sottratto. Le cose stanno esattamente al contrario. Nella sessione di novembre 2025, un quesito non presentava - per mero errore materiale - gli item da cui scegliere. Uno studente me lo ha fatto notare e ho detto loro che avrei attribuito di default il punto per la domanda in questione. Tutti gli studenti che sono venuti a ricevimento - fino ad oggi ho incontrato le studentesse S.M. ed E.C! - hanno potuto appurare che la loro domanda presenta il valore 1/1. Dirò di più, se la docenza interviene attribuendo a mano il punteggio, la piattaforma lo registra. Quindi, se io avessi sottratto punti, la piattaforma registrerebbe tale intervento. Sfido chiunque a trovare un simile dato negli anni in uno dei test da me gestito.

Poi, sulla questione del non poter vedere gli errori commessi sul momento siamo all'assurdo! La cosa si commenta da sé. Immagino lo studente voglia persino la chiave di correzione.



Quanto alla questione del ricevimento, ancora una volta, rimango senza parole. Se rifiuto un ricevimento non soltanto fornisco una motivazione (impegni istituzionali, missioni etc.) ma chiedo di riscrivere e/o fornisco un'alternativa. Quindi, per ragioni imperscrutabili e quindi a me stessa non note, opererei un rifiuto selettivo ad hoc per lo studente, mentre gli altri e le altre sarebbero da me accolti senza problemi. Aggiungo un ultimo dato: ripeto sempre ai miei studenti e alle mie studentesse - e chi segue lo sa bene - che devono venire al ricevimento con il materiale didattico da me fornito in formato cartaceo o in ogni caso in formato elettronico facilmente recuperabile dai loro device, dal momento che ad ogni ricevimento esaminiamo il test e individuiamo le aree di criticità che meritano uno studio approfondito. Proprio oggi alla studentessa L.S. ho perfino stampato io stessa parte del mio materiale proprio perché fossimo sicure che lo avesse e non perdesse tempo nel rintracciarlo in vista della sua preparazione per l'esame di gennaio.

Rimane l'amarezza nel constatare come una procedura, pur volta a garantire il comprensibile anonimato di studenti e studentesse, possa farsi veicolo di accuse non circostanziate e soprattutto basate su asserzioni di fatto controvertibili, ma tali da gettare ombre sulla professionalità della docenza, che è garanzia di crescita della popolazione studentesca stessa».

Identificativi **742, 750, 745, 751, 762, 752, 754, 766, 769, 771, 774, 773, 780, 781, 782**, tutti del 25 settembre: riguardano un insegnamento su cui altre segnalazioni erano giunte in passato. Alcune delle questioni poste, come la scelta di trattare solo determinati argomenti durante il corso, pur comprendendone altri per gli esami, non sono trattabili, perché rientrano nella libera scelta del docente. Tuttavia, il ripetersi di segnalazioni su questo insegnamento mostra anche qui un malessere che evidentemente va trattato. La docente ha scelto di non rendere pubblici i risultati dei Rido per molti dei suoi insegnamenti in diversi anni; tuttavia la CpdS ha a disposizione i risultati inviati dal PQA e per l'insegnamento in questione sono assai problematici, con molti indicatori al di sotto della sufficienza. Il Coordinatore ha scritto alla docente, facendo presente il tipo di critiche mosse, e ventilando l'ipotesi di un incontro con gli studenti. Ha anche consultato la coordinatrice del CdS, Prof.ssa Sciortino, per far presente il problema. Con spirito assai collaborativo, la Prof.ssa Sciortino si è ripromessa di incontrare la docente per confrontarsi con lei su quali siano le strade migliori per affrontare queste criticità.

Qualche tempo dopo sono giunte altre segnalazioni sullo stesso insegnamento (identificativi **910, 913, 914, 915, 917, 918** del 4 dicembre, **922** e **925** del 6 dicembre). In particolare, esse puntano il dito su due saggi richiesti dalla docente in vista dell'esame finale che, a detta delle segnalazioni,



penalizzerebbero gli studenti non frequentanti e sarebbero stati dati all'improvviso, aumentando un carico didattico che si vuole già grosso. Il Coordinatore ha scritto anche in questo caso alla docente, la quale ha mostrato come nella sua scheda di trasparenza sia in realtà indicato chiaramente che per la prova finale si sarebbero dovuti stendere due saggi. Resta il fatto che tale insegnamento è tra quelli su cui maggiore è stato il numero di segnalazioni giunte, e con i risultati Rido problematici, e dunque il Coordinatore ha richiesto alla coordinatrice del CdS di avviare un ragionamento su questo insegnamento.

Il riferimento a un'altra docente contenuto nella segnalazione **914** non è trattabile perché troppo vago.

La segnalazione con identificativo **808** del 3 ottobre osserva difetti nella struttura didattica di un intero corso, considera scarse le competenze della docente e inadeguato il manuale da questa suggerito. Si asserisce altresì che diverse studentesse e studenti hanno problemi a superare la successiva annualità della stessa materia per via delle difficoltà incontrate in questo corso. Ovviamente la Cpds non ha modo di entrare nel merito delle scelte didattiche di una collega e men che meno della sua preparazione. Va peraltro osservato che al Coordinatore risulta essere l'unica segnalazione fin qui giunta su questa docente. Tuttavia, il caso si segala soprattutto per i risultati dei Rido, che il Coordinatore ha controllato per l'occasione. L'insegnamento in questione ha infatti risultati bassi (molto), sia in relazione alla media del CdS, sia nei valori assoluti. Per questo motivo, il Coordinatore ha ritenuto di confrontarsi con la coordinatrice del Cds in questione, al fine di avviare un ragionamento interno al corso. Ha inoltre chiesto in particolare su questo punto l'attenzione di Alice Di Bella, che rappresenta il CdS in questione presso la Cpds del Dipartimento. Si ritiene che da un ragionamento tra rappresentanza studentesca e coordinamento del CdS debba infatti derivare un intervento volto al miglioramento di queste performance.

La segnalazione con identificativo **846** del 23 ottobre descrive malanimo di una docente durante gli esami con comportamenti che chi ha scritto la segnalazione considera offensivi. Su questo insegnamento non sono giunte sino ad ora molte segnalazioni; inoltre, esso ha Rido eccellenti. Tuttavia, il Coordinatore è rimasto colpito dalle frasi che alludono ai suicidi, ritenendo che vi fosse un problema duplice: da un lato intervenire con la collega per capire se vi siano miglioramenti da adottare nella gestione degli esami; dall'altro, però, e questo versante sembra molto più urgente e pressante, provare a sostenere una studentessa o uno studente che evidentemente sta vivendo difficoltà gravi, che, magari per esperienze universitarie, si stanno riversando sul piano esistenziale.



Per questo motivo, il Coordinatore si è confrontato anche col PQA (senza nominare la disciplina o la docente in questione) per valutare se fosse il caso di provare a intercettare l'autrice/autore della segnalazione per far presente che UniPa mette a disposizione delle studentesse e degli studenti il Servizio integrato di ateneo per il supporto psicologico (Siasp), che, su base volontaria, offre servizi di counseling a studentesse e studenti che incontrino difficoltà simili. Purtroppo non è stato possibile scavalcare l'anonimato della segnalazione. Il Coordinatore ha allora deciso di inviare a tutte le studentesse e gli studenti iscritti ai CdS del dipartimento una mail in cui ricordava, a nome della Cpds, l'esistenza del Siasp. Su questo punto, il Coordinatore si era preventivamente confrontato col PQA, con la Diretrice del Dipartimento, Prof.ssa Giliberto, e con la coordinatrice del CdS Prof.ssa Sciortino, tutti solerti nelle risposte. In questi confronti si era momentaneamente scelto di non discutere della cosa con la docente in questione: spesso, infatti, i docenti su cui arrivano le segnalazioni individuano la persona che le ha scritte, e si temeva quindi che da un eventuale riconoscimento potesse seguire un confronto tra docente e studente(ssa?) che poteva peggiorare le cose. Le altre componenti della commissione filtro, però, hanno ritenuto che fosse necessario far presente la cosa alla docente in questione.

Lasciato passare un po' di tempo, il Coordinatore l'ha fatto. Il confronto è stato franco ma comprensibilmente complicato. La docente si è detta preoccupata della situazione, come anche scoraggiata dall'idea che una allusione al suicidio possa in qualche modo falsare il suo atteggiamento agli esami e il suo metro di giudizio. La docente ha anche rammentato che diversi studenti le hanno scritto per complimentarsi del corso e dell'atteggiamento verso di loro, mostrando anche alcuni di questi messaggi. Il coordinatore ha chiarito che ovviamente non le si vuole mettere pressione, ma eventualmente sottolineare che nella gestione degli esami qualcuno può aver tratto un elemento di sofferenza, di cui l'istituzione doveva prendersi carico. Non si tratta, ha continuato, di abbassare la soglia di selettività, ma di modulare la gestione degli esami anche a seconda di un eventuale livello di disagio. Il Coordinatore ha auspicato che si possa interloquire con la persona in questione, eventualmente con gli adeguati mezzi di supporto; per questo, ha chiesto alla docente di contattarlo immediatamente qualora le fosse venuto in mente un(a) possibile autrice/autore della segnalazione.

La segnalazione con identificativo **896** del 21 novembre lamenta ritardi nelle lezioni e nelle prove in itinere di un insegnamento, oltre che scarsa qualità del corso. Su questo punto la Cpds non interviene, avendo peraltro il corso buoni risultati ai Rido, sebbene con alcune lievi insufficienze. Ad ogni modo



il coordinatore ha ritenuto di far presente la cosa alla docente, nella speranza che il problema dei ritardi si risolva.



Elenco segnalazioni

Identificativo 542 del 26 giugno 2025

Corso di Studio al quale si è iscritti 2099 - LETTERE [AO05]

Anno di corso III Anno [AO03]

Cambiare la prof di [+] AL

Identificativo 581 del 4 luglio 2025

Corso di Studio al quale si è iscritti 2039 - LINGUE MODERNE E TRADUZIONE PER LE RELAZIONI INTERNAZIONALI [AO13]

Anno di corso I Anno [AO01]

Segnalazione per la Professoressa [+], ed il suo corso "[+]" . Nello specifico, la professoressa in questione non ha pressoché mai rispettato gli orari delle lezioni in calendario, né ha mai segnalato tali ritardi tramite i canali preposti. La prima prova scritta è stata svolta con 3 settimane di ritardo rispetto alla data concordata, ed è iniziata con 40 minuti di ritardo che non sono stati fatti recuperare, né la prova è stata accorciata per renderla adatta alla nuova durata. La professoressa ha concordato con il corso di svolgere una seconda prova, e quando poi è stata concordata la data, ha dichiarato che soltanto gli studenti attualmente presenti in aula avrebbero potuto affrontare questa seconda prova, nonostante la materia non abbia specificata alcuna frequenza obbligatoria, né per le lezioni né per le prove. La seconda prova, svoltasi a cavallo tra il primo ed il secondo appello, è iniziata con quasi 50 minuti di ritardo sull'orario concordato, ed il fatto che la professoressa in questione si sia presentata con un foglio scritto a penna con il testo di 2 domande, ed il fatto che diversi dei colleghi presenti abbiano dovuto iniziare a cercarla per l'intero edificio del CLA, porta a pensare che la prova sia stata dimenticata dalla professoressa e preparata sul momento. Il giorno del secondo appello, quando si era concordato di verbalizzare l'esame, la professoressa ha mostrato in diversi casi di non aver letto gli elaborati degli studenti, ed inoltre non ha dato nessun giudizio sugli stessi, anche sotto richiesta degli studenti, impuntandosi ad indicare dei voti da lei assegnati senza elaborare ulteriormente. Infine, durante le lezioni ha richiesto un lavoro specifico di riflessione sulle 10 tesi del GISCEL, sottolineando come questo sarebbe stato valutato in sede d'esami, ma, di nuovo sotto specifica richiesta degli studenti durante gli esami, ha soltanto dichiarato che questo lavoro è stato preso in considerazione "solo per alcuni", senza specificare altro. Nella speranza questa segnalazione porti ai dovuti e necessari provvedimenti nei confronti di una professoressa tanto poco seria nell'esercizio della sua posizione.



Identificativo 576 del 3 luglio 2025

Corso di
Studio al 2039 - LINGUE MODERNE E TRADUZIONE PER LE RELAZIONI
quale si è INTERNAZIONALI [AO13]
iscritti

Anno di IV Anno [AO04]
corso

Gentilissimi, vorrei portare alla vostra attenzione alcune problematiche riscontrate con la professoressa [+], docente di [+]. La professoressa fin dall'inizio del corso ha mostrato atteggiamenti poco rispettosi nei confronti degli studenti, arrivando quasi sempre in ritardo o facendosi sostituire a lezione. Durante le poche lezioni svolte regolarmente, non ha spiegato buona parte del programma e ha assegnato attività da svolgere individualmente incentrate spesso sugli stessi argomenti, pretendendo lo stesso un'ottima preparazione agli esami. Segnalo in particolar modo l'atteggiamento aggressivo tenuto durante gli esami orali: la professoressa risponde in maniera molto brusca alle domande degli studenti e non mette al proprio agio il candidato, interrompendo continuamente l'esposizione con battute o osservazioni taglienti e non prendendo in giusta considerazione le risposte degli studenti. Inoltre, molti elaborati presentati prima della prova orale che dovevano essere considerati per il voto finale (come detto durante la presentazione del corso) sono stati persi dalla stessa, liquidando in maniera sommaria gli studenti che chiedono spiegazioni. Cordiali saluti.

Identificativo n. 575 del 3 luglio.

Gentilissimi, vorrei portare alla vostra attenzione alcune problematiche riscontrate con la professoressa [+], docente di [+]. La professoressa fin dall'inizio del corso ha mostrato atteggiamenti poco rispettosi nei confronti degli studenti, arrivando quasi sempre in ritardo o facendosi sostituire a lezione. Durante le poche lezioni svolte regolarmente, non ha spiegato buona parte del programma e ha assegnato attività da svolgere individualmente incentrate spesso sugli stessi argomenti, pretendendo lo stesso un'ottima preparazione agli esami. Segnalo in particolar modo l'atteggiamento aggressivo tenuto durante gli esami orali: la professoressa risponde in maniera molto brusca alle domande degli studenti e non mette al proprio agio il candidato, interrompendo continuamente l'esposizione con battute o osservazioni taglienti e non prendendo in giusta considerazione le risposte degli studenti. Inoltre, molti elaborati presentati prima della prova orale che dovevano essere considerati per il voto finale (come detto durante la presentazione del corso) sono stati persi dalla stessa, liquidando in maniera sommaria gli studenti che chiedono spiegazioni. Cordiali saluti

Identificativo 622 del 22 luglio:

Segnalazione per la Professoressa [+], ed il suo corso "[+]" . Nello specifico, la professoressa in questione non ha pressoché mai rispettato gli orari delle lezioni in calendario, né ha mai segnalato tali ritardi tramite i canali preposti. La prima prova scritta è stata svolta con 3 settimane di ritardo rispetto alla data concordata, ed è iniziata con 40 minuti di ritardo che non sono stati fatti recuperare, né la prova è stata accorciata per renderla adatta alla nuova durata. La professoressa ha concordato con il corso di svolgere una seconda prova, e quando poi è stata concordata la data, ha dichiarato che



soltanto gli studenti attualmente presenti in aula avrebbero potuto affrontare questa seconda prova, nonostante la materia non abbia specificata alcuna frequenza obbligatoria, né per le lezioni né per le prove. La seconda prova, svoltasi a cavallo tra il primo ed il secondo appello, è iniziata con quasi 50 minuti di ritardo sull'orario concordato, ed il fatto che la professoressa in questione si sia presentata con un foglio scritto a penna con il testo di 2 domande, ed il fatto che diversi dei colleghi presenti abbiano dovuto iniziare a cercarla per l'intero edificio del CLA, porta a pensare che la prova sia stata dimenticata dalla professoressa e preparata sul momento. Il giorno del secondo appello, quando si era concordato di verbalizzare l'esame, la professoressa ha mostrato in diversi casi di non aver letto gli elaborati degli studenti, ed inoltre non ha dato nessun giudizio sugli stessi, anche sotto richiesta degli studenti, impuntandosi ad indicare dei voti da lei assegnati senza elaborare ulteriormente. Infine, durante le lezioni ha richiesto un lavoro specifico di riflessione sulle 10 tesi del GISCEL, sottolineando come questo sarebbe stato valutato in sede d'esami, ma, di nuovo sotto specifica richiesta degli studenti durante gli esami, ha soltanto dichiarato che questo lavoro è stato preso in considerazione "solo per alcuni", senza specificare altro. Nella speranza questa segnalazione porti ai dovuti e necessari provvedimenti nei confronti di una professoressa tanto poco seria nell'esercizio della sua posizione.

Identificativo 674 del 17 settembre 2025

Corso di
Studio al 2039 - LINGUE MODERNE E TRADUZIONE PER LE RELAZIONI
quale si è INTERNAZIONALI [AO13]
iscritti
Anno di II Anno [AO02]
corso

In sessione di esami l'assistente della professoressa [+] alza il tono di voce nei confronti degli studenti esaminati, non risparmiando prese in giro e risatine nel momento in cui viene data una risposta errata. Credo sia inaccettabile che un'assistente si comporti in questa maniera disumanizzante, esclamando, inoltre, più volte che "si annoia" per tutta la durata dell'esame. Al di là della performance, bisogna ricordare che lo studente è una persona con una vita e dei sentimenti, ed un comportamento che sfocia nel bullismo non è accettabile da chi dovrebbe essere serio e professionale.

Identificativo 711 del 20 settembre 2025

Corso di
Studio al 2239 - LINGUE E LETTERATURE [AO26]
quale si è
iscritti
Anno di III Anno [AO03]
corso

Studente del terzo anno, ho provato a dare l'esame di [+] con la professoressa [+] circa 5 volte, tutte le volte sono stato bocciato e lei ha utilizzato un comportamento deontologicamente scorretto umiliandomi e facendomi sentire a disagio. Inoltre le



modalità d'esame sono allucinanti, l'esame scritto prevede 30 domande in 27 minuti, ovvero nemmeno un minuto a risposta. Le domande sono sia a risposta multipla che a risposta aperta, e l'esame viene svolto col tablet dell'università, un tablet vecchio che spesso si blocca durante l'esame, togliendo minuti preziosi per lo svolgimento dello stesso, o chiudendo direttamente l'esame; spesso è capitato che togliesse addirittura un punto. Inoltre dopo aver chiuso la pagina, non è possibile vedere gli errori commessi, per capire quali errori sono stati fatti all'esame, bisogna prenotare un ricevimento con la docente che non sempre è disponibile, ad esempio io le ho mandato tre mail per prenotarlo, dopo aver svolto il mio ultimo esame con lei e averlo fallito nuovamente, e lei non mi ha ancora dato nessuna risposta.

Identificativo 712 del 20 settembre 2025.

Segnalazione per la Professoressa [+], ed il suo corso "[+]" . Nello specifico, la professoressa in questione non ha pressoché mai rispettato gli orari delle lezioni in calendario, né ha mai segnalato tali ritardi tramite i canali preposti. La prima prova scritta è stata svolta con 3 settimane di ritardo rispetto alla data concordata, ed è iniziata con 40 minuti di ritardo che non sono stati fatti recuperare, né la prova è stata accorciata per renderla adatta alla nuova durata. La professoressa ha concordato con il corso di svolgere una seconda prova, e quando poi è stata concordata la data, ha dichiarato che soltanto gli studenti attualmente presenti in aula avrebbero potuto affrontare questa seconda prova, nonostante la materia non abbia specificata alcuna frequenza obbligatoria, né per le lezioni né per le prove. La seconda prova, svoltasi a cavallo tra il primo ed il secondo appello, è iniziata con quasi 50 minuti di ritardo sull'orario concordato, ed il fatto che la professoressa in questione si sia presentata con un foglio scritto a penna con il testo di 2 domande, ed il fatto che diversi dei colleghi presenti abbiano dovuto iniziare a cercarla per l'intero edificio del CLA, porta a pensare che la prova sia stata dimenticata dalla professoressa e preparata sul momento. Il giorno del secondo appello, quando si era concordato di verbalizzare l'esame, la professoressa ha mostrato in diversi casi di non aver letto gli elaborati degli studenti, ed inoltre non ha dato nessun giudizio sugli stessi, anche sotto richiesta degli studenti, impuntandosi ad indicare dei voti da lei assegnati senza elaborare ulteriormente. Durante l'appello del 18 settembre, l'orario previsto dell'inizio degli esami era alle ore 10; la professoressa ha cominciato alle ore 10:45, esaminando a rilento, cambiando spesso ordine di appello. Dalle 14:30, rimaste in 4 ad essere esaminate, siamo uscite dalla struttura alle ore 17, in quanto la professoressa ha prima svolto i suoi impegni comodamente con un'ora di pausa pranzo, mezz'ora di telefonata e così via. Infine, durante le lezioni ha richiesto un lavoro specifico di riflessione sulle 10 tesi del GISCEL, sottolineando come questo sarebbe stato valutato in sede d'esami, ma, di nuovo sotto specifica richiesta degli studenti durante gli esami, ha soltanto dichiarato che questo lavoro è stato preso in considerazione "solo per alcuni", senza specificare altro. Nella speranza questa segnalazione porti ai dovuti e necessari provvedimenti nei confronti di una professoressa tanto poco seria nell'esercizio della sua posizione.

Identificativo 742 del 25 settembre

Corso di 2197 - LINGUE E LETTERATURE [AO22]
Studio al



quale si è
iscritti

Anno di III Anno [AO03]
corso

Segnalo la docente [+]. Ritengo non sia in grado di spiegare la sua materia, in quanto è completamente ignorante, priva di conoscenza, ed estremamente esigente, nonostante non faccia il suo lavoro di insegnamento. Ha un approccio sgradevole nei confronti degli studenti, ed il carico di studio è decisamente esagerato.

Identificativo 750 del 25 settembre

Corso di
Studio al 2197 - LINGUE E LETTERATURE [AO22]
quale si è
iscritti

Anno di III Anno [AO03]
corso

Segnalazioni, indicazioni, osservazioni e esigenze

La professoressa[+] del corso di [+] alla facoltà di lingue, sta violando le regole stesse del corso, prendendo le presenze agli studenti che partecipano alle sue lezioni. Ricordo infatti che il corso NON ha frequenza obbligatoria; per di più ha comunicato che chi non frequenterà le lezioni verrà penalizzato all'esame, non tenendo conto di chi lavora, chi è impegnato con il tirocinio e chi per motivi x non può partecipare.

Identificativo 745 del 25 settembre

Corso di
Studio al 2197 - LINGUE E LETTERATURE [AO22]
quale si è
iscritti

Anno di III Anno [AO03]
corso

Segnalo la professoressa [+] per la sua incompetenza nel gestire il corso di studi,la sua incapacità di spiegare, anzi ad essere onesti lei non spiega, assegna letture critiche e libri da leggere e analizzare in autonomia,senza fornire il corretto metodo di studio e analisi, senza fornire le giuste chiavi di lettura di un autore e di un testo...seguire lei sue lezioni è solo una perdita di tempo....e per di più ogni volta aggiunge letture su letture che carica su teams

Identificativo 751 del 25 settembre

Anno III Anno
di [AO03]
corso



Riscontro criticità nel modo in cui vengono svolte le lezioni della professoressa [+] e nella quantità di libri che la professoressa esige vengano studiati: la professoressa spiega superficialmente solo alcuni degli argomenti da affrontare presenti nella scheda di trasparenza, mentre molti altri non vengono nemmeno discussi, lasciando così quasi un intero programma da affrontare a noi studenti. La sua poca organizzazione e i suoi pochi approfondimenti portano a una mancata partecipazione alle sue lezioni.

Identificativo 762 del 25 settembre

Corso di Studio al 2197 - LINGUE E
quale si è iscritti LETTERATURE [AO22]
Anno di corso III Anno [AO03]

La professoressa [+] di [+] non dà le competenze e chiavi di lettura adeguate al conseguimento della materia

Identificativo 752 del 25 settembre

Corso di 2197 - LINGUE E
Studio al LETTERATURE
quale si è [AO22]
iscritti
Anno di III Anno [AO03]
corso

Vorrei segnalare la professoressa [+] in merito ai seguenti motivi riguardanti le materie di [+] •Carico di studio non proporzionato alle spiegazioni durante il corso •Spiegazioni della docente insufficienti a preparare bene la materia e non proporzionate ai requisiti richiesti durante l'esame •Seppur non si tratti di una materia obbligatoria la professoressa penalizza moltissimo chi non frequenta, aggiungendo carico di studio e abbassando di molto il voto finale; scoraggiando fuori sede e lavoratori

Identificativo 754 del 25 settembre

Corso di
Studio al quale 2197 - LINGUE E LETTERATURE [AO22]
si è iscritti
Anno di corso III Anno [AO03]

Drsidero segnalare la prof. [+], nonostante il carico di studio sia proporzionato al numero di cfu, la docente non si dimostra in grado di condurre una spiegazione coesa e di fornire linee guida per uno studio adeguato dei numerosi autori.



Identificativo 766 del 25 settembre

Corso di 2198 - LINGUE E
Studio al LETTERATURE
quale si è [AO23]
iscritti

Anno di III Anno [AO03]
corso

Con la presente desidero sottoporre alla Vostra attenzione alcune problematiche riscontrate durante il corso di [+] tenuto dalla Prof.ssa [+] Numerosi studenti, me compreso, hanno rilevato difficoltà significative nello svolgimento delle lezioni e nella gestione complessiva del corso. In particolare: Assenza di spiegazioni chiare e organiche: la docente propone un carico di studio molto ampio senza fornire adeguati strumenti interpretativi o indicazioni strutturate, lasciando lo studente privo di riferimenti concreti per affrontare i testi. Scarsa chiarezza espositiva: le lezioni risultano spesso frammentarie e poco comprensibili, con frequenti intercalari (“ehm”) che ostacolano la fluidità del discorso e rendono difficile seguire un filo logico. Pressioni psicologiche sulla frequenza: sebbene la partecipazione non sia formalmente obbligatoria in sede universitaria, la docente cabia la modalità di esame in base alla frequenza. Creando un clima di ansia non costruttivo. Ritengo che tali aspetti compromettano la qualità della didattica e il diritto degli studenti ad apprendere in un ambiente sereno ed efficace. Chiedo pertanto che la situazione venga valutata con attenzione e che si possano intraprendere misure idonee a garantire un miglioramento della qualità del corso, nell’interesse della formazione e del benessere degli studenti.

Identificativo 769 del 25 settembre

Corso di
Studio al 2198 - LINGUE E
quale si è LETTERATURE [AO23]
iscritti

Anno di corso III Anno [AO03]

Segnalazioni, indicazioni, osservazioni e esigenze

La docente [+], professoressa di [+], spiega un quarto del Segnalazioni, indicazioni, osservazioni, programma che andrà poi a chiedere all’orale, assegnando un esigenze, che vuoi comunicare alla materiale didattico sproporzionato se paragonato alle Commissione Paritetica Docenti-Studenti spiegazioni fornite, che sono quasi nulle. La docente perde molto tempo per fattori di poca importanza e dedica molto poco tempo alla spiegazione approfondita degli argomenti.



Identificativo 771 del 25 settembre

Corso di 2198 - LINGUE E
Studio al LETTERATURE
quale si è [AO23]
iscritti

Anno di III Anno [AO03]
corso

Vorrei fare una segnalazione in merito al corso di [+] tenuto dalla professoressa [+] in quanto le lezioni non consentono l'apprendimento della materia. La docente spiega una minima parte del programma assegnando invece agli studenti un programma piuttosto vasto. Inoltre, nonostante il corso sia a frequenza facoltativa, la docente attribuisce il 25% della valutazione alla partecipazione in aula.

Identificativo 774 del 25 settembre

Corso di 2198 - LINGUE E
Studio al LETTERATURE
quale si è [AO23]
iscritti

Anno di III Anno [AO03]

non ritengo che la professoressa di [+] sia una docente valida per il corso di studi. Durante le sue lezioni non spiega praticamente nulla e in scheda di trasparenza riporta autori che non cita minimamente a lezione, lasciando gli studenti lo studio autonomo. Per quanto sia normale lo studio autonomo, si dovrebbe almeno accennare minimamente ogni autore che sarà poi richiesto all'esame orale. Sarebbe più opportuno scegliere un docente che sia in grado di spiegare meglio gli argomenti e che non passi tutta la lezione a dire "ehmmmm" e sfogliare slide

Identificativo 773 del 25 settembre

Corso di Studio al quale si è 2197 - LINGUE E LETTERATURE [AO22]
iscritti

Anno di corso III Anno [AO03]

Segnalazioni, indicazioni, osservazioni e esigenze

Segnalazioni, indicazioni, osservazioni, esigenze, che vuoi comunicare alla Commissione Segnalo il corso di [+] della docente [+], in particolare la docente in persona. Segnalo la sua incompetenza nel riuscire a gestire un programma piuttosto ampio di cui vengono trattati pochi argomenti e in maniera superficiale, per poi lasciare un carico di



Paritetica Docenti-Studenti del studio non indifferente da affrontare in totale autonomia, senza tuo Dipartimento alcuna dritta e senza spiegazioni chiare circa la maggior parte del programma

Identificativo 780 del 25 settembre

Corso di 2198 - LINGUE E
Studio al LETTERATURE
quale si è [AO23]
iscritti

Anno di III Anno [AO03]
corso

Vorrei effettuare una segnalazione nei confronti della professoressa di [+][+]. Ritengo che la professoressa non sia in grado di svolgere il proprio lavoro: pronuncia pessima (e non me lo aspetto affatto da un insegnante di livello universitario), argomenti del programma mai spiegati (se non l'1% di ciò che è stato inserito in scheda di trasparenza). Se mi iscrivo in un'università e per di più pago una certa quantità di tasse da pagare annualmente, mi aspetto quanto meno che i professori siano in grado di svolgere il proprio lavoro e spiegare a lezione (nonché il compito di un insegnante) e che abbia delle giuste competenze da insegnante universitario. Mi auguro che riusciate a fare il vostro lavoro. Buona serata

Identificativo 781 del 25 settembre

Corso di Studio al quale 2198 - LINGUE E LETTERATURE [AO23]
si è iscritti

Anno di corso III Anno [AO03]

Segnalazioni, indicazioni, osservazioni e esigenze

Segnalo la professoressa [+], docente di [+] in quanto incompetente. Non spiega e lascia troppo materiale di studio

Identificativo 782 del 25 settembre

Corso di 2197 - LINGUE E
Studio al LETTERATURE [AO22]
quale si è [AO22]
iscritti

Anno di corso III Anno [AO03]

Segnalazioni, indicazioni, osservazioni e esigenze

Segnalazioni, indicazioni, osservazioni, Segnalo la professoressa [+], poiché non è in grado di spiegare durante le sue ore di lezione. Non ci dà nessun modo esigenze, che vuoi comunicare alla per poter prendere appunti o riuscire a capire l'argomento e



Commissione Paritetica Docenti-Studenti di conseguenza siamo costretti a svolgere tutto lo studio in
del tuo Dipartimento
autonomia, considerando anche che la mole di materiale da
lei assegnata non è proporzionale ai cfu della materia.

Identificativo 795 del 26 settembre

Corso di Studio al quale 2213 - LINGUE E LETTERATURE:INTERCULTURALITÀ E
si è iscritti DIDATTICA [AO18]
Anno di corso III Anno [AO03]
Eccessivo contenuto richiesto senza spiegato in quanto “mancanza di
tempo”

Identificativo 808 del 3 ottobre 2025

Corso di 2198 - LINGUE E
Studio al LETTERATURE
quale si è [AO23]
iscritti

Anno di III Anno [AO03]
corso

Segnalazioni, indicazioni, osservazioni e esigenze

Vorrei segnalare l'inadeguata metodologia di insegnamento della prof. ssa [+] per quanto riguarda il secondo anno di studi di [+]. Ho riscontrato una mancanza e/o superficialità nell'insegnamento di alcuni argomenti di grammatica [+], argomenti importanti che dovrebbero essere approfonditi al secondo anno, ma che io, come tanti altri miei colleghi, siamo costretti a riprendere l'anno successivo con un altro professore ([+]), a causa della scarsa attenzione della Prof.ssa a riguardo. Ritengo che il programma scelto dalla Prof.ssa [+] non sia ben strutturato: infatti, per quasi tutto l'anno del suo insegnamento, le sue lezioni sono state rivolte al lessico e alla conversazione in lingua, indubbiamente utili, ma che necessitavano di essere integrati allo studio di una grammatica [+] solida. Per riassumere, ritengo che la Prof.ssa dovrebbe attenzionare molti più argomenti di grammatica nelle sue lezioni, e soprattutto in modo approfondito, integrandole alla/e conversazione/esercizi in [+]. Consiglierei inoltre la scelta di un manuale migliore di quello da lei proposto, le cui lezioni erano anch'esse poco approfondite, concentrate solo sul lessico e scritte in [+].



Identificativo 846 del 23 ottobre

Corso di 2039 - LINGUE MODERNE E
Studio al TRADUZIONE PER LE
quale si è RELAZIONI
iscritti INTERNAZIONALI [AO13]
Anno di II Anno [AO02]
corso

La professoressa [+] dell'insegnamento [+] nella facoltà di Lingue Moderne e Traduzione per le Relazioni Internazionali non è una docente adeguata. Durante gli esami ha un atteggiamento a dir poco sgarbato, in cui sono presenti anche insulti, anche se superi l'esame vieni maltrattato per un'ora a porte chiuse senza testimoni. Durante l'esame la professoressa sbatte le cose sul tavolo, fa finta di tirarsi i capelli, urla e ti tratta con un atteggiamento di superiorità, senza alcun senso di empatia e umanità. Alcuni studenti sono stati insultati con parole come "fallita" e "ignorante". Non è possibile svolgere un esame e sentirsi insultare sul personale da una persona che neanche ti conosce e dovrebbe limitarsi a fare il suo lavoro con professionalità. Vediamo al telegiornale quanti studenti si suicidano per aver vissuto questo tipo di situazioni e la paura di non uscirne ti porta a questo. Com'è possibile che a questa persona sia ancora concesso di lavorare? Ho anche raccolto tantissime testimonianze (di cui dispongono audio e messaggi oltre che di persona) da studenti che hanno vissuto la stessa cosa nella mia facoltà ma anche in facoltà come [+], [+] e [+]. Mi auguro che qualcosa possa cambiare prima che sia troppo tardi per qualche studente.

Identificativo 896 del 21 novembre

Corso di Studio al quale si è iscritti

2198 - LINGUE E
LETTERATURE
[AO23]

Buon pomeriggio, vorrei segnalare la docente di [+] [+]. In maniera particolare, vorrei segnalare l'atteggiamento superficiale e poco serio che ha la professoressa riguardo alla sua stessa materia e riguardo ai suoi studenti. Innanzitutto trovo maleducato e irrispettoso che l'insegnante si presenti con mezz'ora, e talvolta anche un'ora piena, di ritardo, facendo attendere gli alunni ad OGNI lezione. Si è presentata in ritardo persino alla prova in itinere. Le sue "lezioni", se così possono essere chiamate, vagano nel vuoto. L'insegnante non ha mai spiegato nulla di concreto riguardante al programma. Mi aspettavo di più da questa materia, ma evidentemente terminerò il corso senza alcun insegnamento vista la situazione. Mi auguro che la situazione possa risolversi.



30)

ID risposta: 910

Data invio: 04/12/2025 15:22:09

Corso di Studio al quale si è iscritti:

2162 - LINGUE E
LETTERATURE
MODERNE E
MEDIAZIONE
LINGUISTICA
[AO08]

Inadeguata scheda di trasparenza, metro di valutazione e incompetenza nell'insegnamento della materia di "[+]" della professoressa [+]. Richiede per una materia semestrale più di un saggio di 7500 parole, con un esame perciò squilibrato fa portare a termine

31)

ID risposta: 913

Data invio 04/12/2025 15:37:11

Corso di Studio al quale si è iscritti

2198 - LINGUE E
LETTERATURE [AO23]

Carico di studio troppo elevato per l'insegnamento [+](professoressa [+]). Lezioni poco chiare e per nulla esaustive; la docente ha spiegato una minima parte del programma ingente da portare all'esame.

32)

ID risposta 914

Data invio 04/12/2025 15:58:11

Corso di Studio al quale si è iscritti 2198 - LINGUE E LETTERATURE [AO23]

Scheda di trasparenza non chiara di [+] della professoressa [+]. Saggio non fattibile, presenza spacciata per obbligatoria, quando non è così. Studio troppo carico. Professoressa [+] di [+], modo assurdo di valutare la prova scritta e orale e comportamento non consono durante gli esami. Non le va bene niente e continua a bocciare per la minima cosa.Assurdo come non facciate mai niente per cambiare, nonostante le segnalazioni. La gente vorrebbe laurearsi in modo tranquillo e senza spendere altri soldi. Non siamo burattini e non possiamo passare la vita in università per colpa dei professori, segreteria, ecc...

33)

ID risposta 915

Data invio 04/12/2025 16:00:52



Corso di Studio al quale si è iscritti 2198 - LINGUE E LETTERATURE [AO23]

La docente [+] non è mai chiara in quanto al materiale necessario e per la modalità di esame. Scheda di trasparenza generica. Non spiega in aula. Non è reperibile tramite email/ricevimento/teams, insomma nessuna piattaforma. Ha assegnato due saggi BREVI da consegnare entro l'esame orale ma si tratta di due saggi da minimo 20-25 pagg ciascuno. Per quanto riguarda l'esame troppo materiale e soprattutto non spiegato. Come si può studiare letteratura non sapendo QUALI e QUANTE opere analizzare per ciascun autore, autori che nella vita hanno scritto centinaia di opere.

34)

ID risposta: 917

Data invio: 04/12/2025 17:08:14

Corso di Studio al quale si è iscritti: 2198 - LINGUE E LETTERATURE [AO23]

La docente [+] non è reperibile sull'email e nelle piattaforme unipa, non spiega a dovere nelle lezioni lasciando gli studenti in balia degli autori e delle loro opere senza dar loro strumenti e guida per analizzare i brani di letteratura. Inoltre non è chiara nel come verranno svolti gli esami e nelle valutazioni non è per niente obiettiva. Il carico di lavoro non è proporzionato al corso in quanto è molto vasto, senza indicazioni e soprattutto per quanto riguarda i lavori "extra" (ma comunque obbligatori) ci sono svariati problemi: esempio più recente è l'assegnazione di un saggio (due per chi non frequenta nonostante la nostra facoltà non sia a frequenza obbligatoria, andando così a svantaggiare studenti-lavoratori e altri) di 7500 parole, il che significherebbe circa 20 pagine. È chiaro che non rientra nella categoria di saggio breve e per studenti del terzo anno di una triennale che non hanno mai scritto dei testi così lunghi e che, soprattutto non hanno un docente che li guidi, è assurdo. Spero vengano presi provvedimenti almeno questa volta.

35)

ID risposta: 918

Data invio: 04/12/2025 19:34:37

Corso di Studio al quale si è iscritti: 2197 - LINGUE E LETTERATURE [AO22]

La Professoressa [+] non provvede spiegazioni adeguate al corso di studi, non si attiene alla scheda di trasparenza da lei pubblicata e non è giusta nelle valutazioni.

36)

ID risposta: 922

Data invio: 06/12/2025 12:00:40

Corso di Studio al quale si è iscritti: 2197 - LINGUE E LETTERATURE [AO22]



A mio parere la professoressa [+] non è adatta come docente al corso di [+] perché incapace di tenere una lezione decente che non sia intervallata da continui “ehm”. Spiega veramente poco e male, tanto che nessuno va alle sue elezioni perché letteralmente una perdita di tempo. Nonostante non ci sia l’obbligo di frequenza, chi non frequenta le lezioni (ovvero la maggior parte degli studenti), deve scrivere due saggi di minimo 6.500 parole per un corso semestrale. ritengo che sia necessario prendere provvedimenti a riguardo di questa professoressa anche perché sappiamo benissimo che non è la prima volta che interi corsi si lamentino della sua incompetenza

37)

ID risposta: 925

Data invio: 06/12/2025 12:19:17

Informazioni generali

Corso di Studio al quale si è iscritti 2198 - LINGUE E LETTERATURE [AO23]

La docente [+], ha deciso di punire chi non frequenta le lezioni assegnando 2 saggi, ognuno da 7500 parole. Tutto ciò non era specificato in scheda di trasparenza, in più il programma d’esame è abnorme è letteralmente improponibile.